



Allegato A

Standard Professionali e Formativi di dettaglio

SEP 20 – SERVIZI ALLA PERSONA

1. Operatore addetto alla conduzione degli impianti di cremazione - EQF 3
2. Operatore di animal care - EQF 3
3. Cerimoniere delle strutture per il commiato - EQF 4
4. Esperto cinofilo - EQF 4

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Operatore addetto alla conduzione degli impianti di cremazione
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 20 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.20.02.08 - Conduzione di impianti di cremazione
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Descrizione sintetica della qualificazione	L'operatore addetto alla conduzione di impianti di cremazione si occupa di gestire il processo di cremazione, nel rispetto della normativa di igiene e sicurezza e delle disposizioni che lo regolamentano.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Espletare le pratiche burocratiche relative alla cremazione (1070) 2. Condurre l'impianto di cremazione (2973)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	Espletare le pratiche burocratiche relative alla cremazione
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Operazioni burocratiche eseguite correttamente
Oggetto di osservazione	Le operazioni di espletamento delle pratiche burocratiche relative alla cremazione
Indicatori	Esecuzione corretta della predisposizione della documentazione e relativa archiviazione.
Abilità	1. Gestire l'archiviazione dei dati in formato cartaceo e informatico 2. Utilizzare correttamente gli strumenti informatici e i principali applicativi multimediali 3. Assicurare il continuo rispetto delle previsioni normative in materia di privacy e tutela dei dati personali 4. Applicare la normativa vigente in materia funeraria 5. Curare il disbrigo di pratiche burocratiche per la cremazione
Conoscenze	1. Applicazioni informatiche per l'attività d'ufficio 2. Normativa in materia di tutela della privacy 3. Elementi di etica professionale 4. Elementi di legislazione in materia funeraria 5. Pratiche burocratiche per la cremazione: procedure e documentazione
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri 5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
Denominazione unità di competenza	Condurre l'impianto di cremazione
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Impianto condotto in modo efficiente
Oggetto di osservazione	Operazioni di conduzione efficiente dell'impianto
Indicatori	Impianto condotto in modo efficiente
Abilità	1. Applicare procedure di manutenzione ordinaria 2. Gestire e controllare la propria area di lavoro mantenendo l'ordine, la pulizia e la funzionalità delle attrezzature, secondo le modalità aziendali previste 3. Individuare e segnalare eventuali imperfezioni, irregolarità e/o guasti 4. Applicare tecniche e criteri di separazione e stoccaggio dei materiali di risulta 5. Applicare la normativa vigente in materia funeraria 6. Applicare le procedure per la preparazione dell'urna 7. Applicare le procedure per l'avvio e il monitoraggio dell'impianto di cremazione 8. Applicare le procedure di movimentazione dei resti mortali e dei feretri
Conoscenze	1. Normativa in materia di igiene 2. Norme e procedure per la segnalazione di guasti e avarie 3. Sistemi di raccolta e smaltimento rifiuti 4. Elementi di legislazione in materia funeraria 5. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 6. Processo di cremazione 7. Tipi di urna 8. Tecniche di movimentazione dei resti mortali e dei feretri 9. Procedure di avvio e monitoraggio degli impianti di cremazione
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore addetto alla conduzione degli impianti di cremazione
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 20 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.20.02.08 - Conduzione di impianti di cremazione
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore addetto alla conduzione degli impianti di cremazione
Descrizione qualificazione	L'operatore addetto alla conduzione di impianti di cremazione si occupa di gestire il processo di cremazione, nel rispetto della normativa di igiene e sicurezza e delle disposizioni che lo regolamentano.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	100
Durata minima di aula (ore)	50
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	20
Durata massima DAD aula	21
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	30
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.

Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore addetto alla conduzione degli impianti di cremazione"
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista	18 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: D.G.R. n. 441 del 12/10/2021 in attuazione della L.R. 12/01 e s.m.i. Il ricorso alla Didattica a Distanza (DaD) e' consentito nel limite del 30% del monte ore relativo alla formazione teorica esclusivamente con modalità sincrona. Ai sensi dell'art. 7, comma 3-ter, della l.r. n. 12/2001, e' previsto l'aggiornamento periodico - formazione continua (pari al 10% del monte ore previsto per la formazione iniziale), da svolgere ogni 3 anni, da parte degli operatori funerari e cimiteriali, in possesso di qualificazione professionale ed iscritti nel Registro regionale - Sezione Seconda - Elenco personale addetto. Ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 441 del 12/10/2021, è consentito il ricorso alla Formazione a Distanza esclusivamente con modalità sincrona nel limite del 30% del monte ore relativo alla formazione teorica, pertanto, il campo «Durata massima DAD aula», così come attualmente valorizzato, è riferito di default esclusivamente a tale modalità.
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Espletare le pratiche burocratiche relative alla cremazione 2 - Condurre l'impianto di cremazione	

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	100	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Espletare le pratiche burocratiche relative alla cremazione
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Espletare le pratiche burocratiche relative alla cremazione (1070)
Risultato formativo atteso	Operazioni burocratiche eseguite correttamente
Abilità	1. Gestire l'archiviazione dei dati in formato cartaceo e informatico 2. Utilizzare correttamente gli strumenti informatici e i principali applicativi multimediali 3. Assicurare il continuo rispetto delle previsioni normative in materia di privacy e tutela dei dati personali 4. Applicare la normativa vigente in materia funeraria 5. Curare il disbrigo di pratiche burocratiche per la cremazione
Conoscenze	1. Applicazioni informatiche per l'attività d'ufficio 2. Normativa in materia di tutela della privacy 3. Elementi di etica professionale 4. Elementi di legislazione in materia funeraria 5. Pratiche burocratiche per la cremazione: procedure e documentazione
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Condurre l'impianto di cremazione
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Condurre l'impianto di cremazione (2973)
Risultato formativo atteso	Impianto condotto in modo efficiente
Abilità	1. Applicare procedure di manutenzione ordinaria 2. Gestire e controllare la propria area di lavoro mantenendo l'ordine, la pulizia e la funzionalità delle attrezzature, secondo le modalità aziendali previste 3. Individuare e segnalare eventuali imperfezioni, irregolarità e/o guasti 4. Applicare tecniche e criteri di separazione e stoccaggio dei materiali di risulta 5. Applicare la normativa vigente in materia funeraria 6. Applicare le procedure per la preparazione dell'urna 7. Applicare le procedure per l'avvio e il monitoraggio dell'impianto di cremazione 8. Applicare le procedure di movimentazione dei resti mortali e dei feretri
Conoscenze	1. Normativa in materia di igiene 2. Norme e procedure per la segnalazione di guasti e avarie 3. Sistemi di raccolta e smaltimento rifiuti 4. Elementi di legislazione in materia funeraria 5. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali 6. Processo di cremazione 7. Tipi di urna 8. Tecniche di movimentazione dei resti mortali e dei feretri 9. Procedure di avvio e monitoraggio degli impianti di cremazione
Vincoli (eventuali)	

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Operatore di animal care
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 20 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.20.02.09 - Cura (non veterinaria) di animali domestici da compagnia
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Cura (non veterinaria) di animali
Descrizione sintetica della qualificazione	L'operatore di animal care si occupa dell'accudimento, della pulizia, della custodia e della cura estetica dei principali animali da compagnia (primariamente cani e gatti, uccelli, pesci, piccoli roditori), nel rispetto delle condizioni di igiene, del benessere psico-fisico degli stessi e della sicurezza loro e dei proprietari e delle altre persone che vi potrebbero entrare in contatto. Svolge attività di tolettatura degli animali, offre servizi di "pensione per animali"(mantenimento e custodia dell'animale per i tempi limitati in ambienti adeguati) e di pet-sitting (accudimento dell'animale presso il domicilio del proprietario per tempi stabiliti). Fornisce inoltre ai proprietari suggerimenti per l'allestimento degli spazi di vita, l'igiene, la cura estetica e i possibili prodotti da utilizzare, il nutrimento e le attività ludiche degli animali, nonché sulla sicurezza degli stessi e delle persone con le quali sono in contatto. Lavora con contratto di lavoro dipendente presso imprese specializzate oppure come lavoratore autonomo.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.09.04 - Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Allestimento, cura e igiene degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia (1067) 2. Consulenza in materia di comportamenti e prodotti per la cura degli animali da compagnia (1071) 3. Custodia e nutrimento degli animali da compagnia (1075) 4. Igiene e cura estetica degli animali da compagnia (1092) 5. Predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia (1098) 6. Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività (1658)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	Allestimento, cura e igiene degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia adeguatamente allestiti e mantenuti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di progettazione, realizzazione, igiene e manutenzione degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia.
Indicatori	Corretta esecuzione delle operazioni di progettazione, realizzazione, igiene e manutenzione degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia.
Abilità	1. Applicare tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza degli animali da compagnia 2. Progettare e realizzare spazi adatti all'accoglienza degli animali da compagnia nel rispetto delle normative in materia
Conoscenze	1. Caratteristiche dell'habitat dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e comportamenti dei principali animali da compagnia (cani, gatti, uccelli, pesci, ecc.) 3. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 4. Normativa e tutela degli animali domestici 5. Tecniche di allestimento degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia (gabbie, acquari, teche, ecc.) 6. Tecniche di igiene e manutenzione degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia (gabbie, acquari, teche, ecc.)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione 8.3.2.2.0 - Personale non qualificato addetto alla cura degli animali

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
Denominazione unità di competenza	Consulenza in materia di comportamenti e prodotti per la cura degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Cliente adeguatamente consigliato sui comportamenti e i prodotti per la cura di animali da compagnia
Oggetto di osservazione	Le operazioni di consulenza in materia di comportamenti e prodotti per la cura di animali da compagnia.
Indicatori	Adeguate informazione al cliente in materia di comportamenti e prodotti per la cura di animali da compagnia.
Abilità	1. Fornire al cliente suggerimenti sui principali comportamenti di relazione efficace con animali da compagnia 2. Fornire al cliente suggerimenti sui prodotti da utilizzare per la cura (non veterinaria) e il benessere degli animali da compagnia 3. Fornire al cliente suggerimenti sull'alimentazione degli animali da compagnia 4. Fornire al cliente suggerimenti sull'allestimento, cura e igiene degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia
Conoscenze	1. Alimentazione dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Elementi di anatomia, fisiologia e patologia dei principali animali da compagnia 4. Elementi di etologia dei principali animali da compagnia 5. Elementi di parassitologia applicata ai principali animali da compagnia 6. Elementi di primo soccorso veterinario 7. Normativa a tutela degli animali domestici 8. Razze di cani e gatti e loro caratteristiche 9. Tecniche di igiene e manutenzione degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia (gabbie, acquari, teche, ecc.) 10. Tecniche di manipolazione dei principali animali da compagnia 11. Tecniche di relazione efficace con i principali animali da compagnia 12. Tecniche e attrezzature per il trasporto in sicurezza dei principali animali da compagnia
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
Denominazione unità di competenza	Custodia e nutrimento degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Animale da compagnia adeguatamente custodito e nutrito
Oggetto di osservazione	Le operazioni di custodia e nutrimento di animali da compagnia .
Indicatori	Corretta esecuzione delle operazioni di custodia e nutrimento di animali da compagnia.
Abilità	1. Applicare tecniche di gioco, fitness e wellness per cani e gatti 2. Applicare tecniche di manipolazione dell'animale da compagnia 3. Applicare tecniche di relazione efficace con l'animale da compagnia 4. Applicare tecniche di trasporto in sicurezza di animali da compagnia 5. Preparare e somministrare alimenti ad animali da compagnia 6. Riconoscere tempestivamente i principali sintomi di patologie dell'animale da compagnia 7. Riconoscere tempestivamente situazioni di disagio dell'animale da compagnia 8. Applicare tecniche di primo soccorso veterinario
Conoscenze	1. Alimentazione dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Elementi di anatomia, fisiologia e patologia dei principali animali da compagnia 4. Elementi di etologia dei principali animali da compagnia 5. Elementi di parassitologia applicata ai principali animali da compagnia 6. Elementi di primo soccorso veterinario 7. Normativa a tutela degli animali domestici 8. Razze di cani e gatti e loro caratteristiche 9. Tecniche di gioco, di fitness e wellness per cani e gatti 10. Tecniche di manipolazione dei principali animali da compagnia 11. Tecniche di relazione efficace con i principali animali da compagnia 12. Tecniche e attrezzature per il trasporto in sicurezza dei principali animali da compagnia
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4	
Denominazione unità di competenza	Igiene e cura estetica degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Animale da compagnia pulito; aspetto estetico dell'animale da compagnia conforme agli standard quotidiani e/o da concorso/esposizione
Oggetto di osservazione	Le operazioni di igiene e cura estetica degli animali da compagnia .
Indicatori	Corretta esecuzione delle operazioni di igiene e cura estetica degli animali da compagnia .
Abilità	1. Applicare tecniche di manipolazione dell'animale da compagnia 2. Applicare tecniche di preparazione e trucco da esposizione per cani e gatti 3. Applicare tecniche di pulizia e igiene di animali da compagnia 4. Applicare tecniche di relazione efficace con l'animale da compagnia 5. Applicare tecniche di tolettatura per cani e gatti 6. Riconoscere tempestivamente i principali sintomi di patologie dell'animale da compagnia 7. Riconoscere tempestivamente situazioni di disagio dell'animale da compagnia
Conoscenze	1. Alimentazione dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Elementi di anatomia, fisiologia e patologia dei principali animali da compagnia 4. Elementi di etologia dei principali animali da compagnia 5. Elementi di parassitologia applicata ai principali animali da compagnia 6. Elementi di primo soccorso veterinario 7. Normativa a tutela degli animali domestici 8. Nozioni per la lettura delle etichette dei prodotti 9. Razze di cani e gatti e loro caratteristiche 10. Tecniche di manipolazione dei principali animali da compagnia 11. Tecniche di preparazione e trucco da esposizione per cani e gatti 12. Tecniche di relazione efficace con i principali animali da compagnia 13. Tecniche di tolettatura per cani e gatti
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5	
Denominazione unità di competenza	Predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia
Livello EQF	2
Risultato formativo atteso	Strumenti e attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia adeguatamente predisposti, igienizzati ed in perfetto stato di manutenzione
Oggetto di osservazione	Le operazioni di predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia.
Indicatori	Corretta esecuzione delle operazioni di predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia.
Abilità	1. Applicare tecniche di predisposizione, regolazione e manutenzione di attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia 2. Applicare tecniche di pulizia ed igienizzazione di attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia
Conoscenze	1. Caratteristiche e funzionamento di strumenti e attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Tecniche di igiene e manutenzione di strumenti e attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione 8.3.2.2.0 - Personale non qualificato addetto alla cura degli animali

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.6	
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un'attività.
Indicatori	Espletamento degli adempimenti amministrativi e fiscali connessi alla gestione di un'attività.
Abilità	1. Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività 2. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 3. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 6. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 7. Adempiere agli obblighi tributari
Conoscenze	1. Adempimenti contabili 2. Adempimenti tributari 3. Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale 4. Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business 5. Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro 6. Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business 7. Contesti di esercizio della professione, configurazione e tendenze dei mercati di riferimento
Referenziazione ISTAT CP2011	4.1.1.1.0 - Addetti a funzioni di segreteria 4.1.1.2.0 - Addetti agli affari generali 4.1.1.4.0 - Addetti alla gestione del personale 4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti 4.3.1.2.0 - Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate 4.3.2.1.0 - Addetti alla contabilità 4.3.2.2.0 - Addetti alle buste paga 4.4.1.1.0 - Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore di animal care
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 20 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.20.02.09 - Cura (non veterinaria) di animali domestici da compagnia
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Cura (non veterinaria) di animali
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore di animal care
Descrizione qualificazione	L'operatore di animal care si occupa dell'accudimento, della pulizia, della custodia e della cura estetica dei principali animali da compagnia (primariamente cani e gatti, uccelli, pesci, piccoli roditori), nel rispetto delle condizioni di igiene, del benessere psico-fisico degli stessi e della sicurezza loro e dei proprietari e delle altre persone che vi potrebbero entrare in contatto. Svolge attività di tolettatura degli animali, offre servizi di "pensione per animali"(mantenimento e custodia dell'animale per i tempi limitati in ambienti adeguati) e di pet-sitting (accudimento dell'animale presso il domicilio del proprietario per tempi stabiliti). Fornisce inoltre ai proprietari suggerimenti per l'allestimento degli spazi di vita, l'igiene, la cura estetica e i possibili prodotti da utilizzare, il nutrimento e le attività ludiche degli animali, nonché sulla sicurezza degli stessi e delle persone con le quali sono in contatto. Lavora con contratto di lavoro dipendente presso imprese specializzate oppure come lavoratore autonomo.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.09.04 - Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione
Codice ISCED-F 2013	0841 Veterinary
Durata minima complessiva del percorso (ore)	250
Durata minima di aula (ore)	120
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	20
Durata massima DAD aula	140
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	110
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri

	che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore di animal care"
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista	18 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	La Formazione a Distanza (FAD) può essere erogata interamente in modalità sincrona, oppure per almeno i 4/5 in modalità sincrona e al massimo per 1/5 in modalità asincrona. Si precisa che il campo «Durata massima DAD aula», così come attualmente valorizzato, è riferito di default esclusivamente alla modalità sincrona per l'intero ammontare di ore FAD consentite. Il Soggetto Attuatore, in fase di progettazione didattica, potrà specificare l'eventuale quota da svolgere in modalità asincrona, nel rispetto delle disposizioni sopra riportate.
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Allestimento, cura e igiene degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia 2 - Consulenza in materia di comportamenti e prodotti per la cura degli animali da compagnia 3 - Custodia e nutrimento degli animali da compagnia 4 - Igiene e cura estetica degli animali da compagnia 5 - Predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia 6 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività	

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	250	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Allestimento, cura e igiene degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Allestimento, cura e igiene degli spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia (1067)
Risultato formativo atteso	Spazi destinati all'accoglienza degli animali da compagnia adeguatamente allestiti e mantenuti
Abilità	1. Applicare tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza degli animali da compagnia 2. Progettare e realizzare spazi adatti all'accoglienza degli animali da compagnia nel rispetto delle normative in materia
Conoscenze	1. Caratteristiche dell'habitat dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e comportamenti dei principali animali da compagnia (cani, gatti, uccelli, pesci, ecc.) 3. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 4. Normativa e tutela degli animali domestici 5. Tecniche di allestimento degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia (gabbie, acquari, teche, ecc.) 6. Tecniche di igiene e manutenzione degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia (gabbie, acquari, teche, ecc.)
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Consulenza in materia di comportamenti e prodotti per la cura degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Consulenza in materia di comportamenti e prodotti per la cura degli animali da compagnia (1071)
Risultato formativo atteso	Cliente adeguatamente consigliato sui comportamenti e i prodotti per la cura di animali da compagnia
Abilità	1. Fornire al cliente suggerimenti sui principali comportamenti di relazione efficace con animali da compagnia 2. Fornire al cliente suggerimenti sui prodotti da utilizzare per la cura (non veterinaria) e il benessere degli animali da compagnia 3. Fornire al cliente suggerimenti sull'alimentazione degli animali da compagnia 4. Fornire al cliente suggerimenti sull'allestimento, cura e igiene degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia
Conoscenze	1. Alimentazione dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Elementi di anatomia, fisiologia e patologia dei principali animali da compagnia 4. Elementi di etologia dei principali animali da compagnia 5. Elementi di parassitologia applicata ai principali animali da compagnia 6. Elementi di primo soccorso veterinario 7. Normativa a tutela degli animali domestici 8. Razze di cani e gatti e loro caratteristiche 9. Tecniche di igiene e manutenzione degli spazi destinati ad accogliere animali da compagnia (gabbie, acquari, teche, ecc.) 10. Tecniche di manipolazione dei principali animali da compagnia 11. Tecniche di relazione efficace con i principali animali da compagnia 12. Tecniche e attrezzature per il trasporto in sicurezza dei principali animali da compagnia
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Custodia e nutrimento degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Custodia e nutrimento degli animali da compagnia (1075)
Risultato formativo atteso	Animale da compagnia adeguatamente custodito e nutrito
Abilità	1. Applicare tecniche di gioco, fitness e wellness per cani e gatti 2. Applicare tecniche di manipolazione dell'animale da compagnia 3. Applicare tecniche di relazione efficace con l'animale da compagnia 4. Applicare tecniche di trasporto in sicurezza di animali da compagnia 5. Preparare e somministrare alimenti ad animali da compagnia 6. Riconoscere tempestivamente i principali sintomi di patologie dell'animale da compagnia 7. Riconoscere tempestivamente situazioni di disagio dell'animale da compagnia 8. Applicare tecniche di primo soccorso veterinario
Conoscenze	1. Alimentazione dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Elementi di anatomia, fisiologia e patologia dei principali animali da compagnia 4. Elementi di etologia dei principali animali da compagnia 5. Elementi di parassitologia applicata ai principali animali da compagnia 6. Elementi di primo soccorso veterinario 7. Normativa a tutela degli animali domestici 8. Razze di cani e gatti e loro caratteristiche 9. Tecniche di gioco, di fitness e wellness per cani e gatti 10. Tecniche di manipolazione dei principali animali da compagnia 11. Tecniche di relazione efficace con i principali animali da compagnia 12. Tecniche e attrezzature per il trasporto in sicurezza dei principali animali da compagnia
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Igiene e cura estetica degli animali da compagnia
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Igiene e cura estetica degli animali da compagnia (1092)
Risultato formativo atteso	Animale da compagnia pulito; aspetto estetico dell'animale da compagnia conforme agli standard quotidiani e/o da concorso/esposizione
Abilità	1. Applicare tecniche di manipolazione dell'animale da compagnia 2. Applicare tecniche di preparazione e trucco da esposizione per cani e gatti 3. Applicare tecniche di pulizia e igiene di animali da compagnia 4. Applicare tecniche di relazione efficace con l'animale da compagnia 5. Applicare tecniche di tolettatura per cani e gatti 6. Riconoscere tempestivamente i principali sintomi di patologie dell'animale da compagnia 7. Riconoscere tempestivamente situazioni di disagio dell'animale da compagnia
Conoscenze	1. Alimentazione dei principali animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Elementi di anatomia, fisiologia e patologia dei principali animali da compagnia 4. Elementi di etologia dei principali animali da compagnia 5. Elementi di parassitologia applicata ai principali animali da compagnia 6. Elementi di primo soccorso veterinario 7. Normativa a tutela degli animali domestici 8. Nozioni per la lettura delle etichette dei prodotti 9. Razze di cani e gatti e loro caratteristiche 10. Tecniche di manipolazione dei principali animali da compagnia 11. Tecniche di preparazione e trucco da esposizione per cani e gatti 12. Tecniche di relazione efficace con i principali animali da compagnia 13. Tecniche di tolettatura per cani e gatti
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5	
Denominazione unità formativa	Predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia (1098)
Risultato formativo atteso	Strumenti e attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia adeguatamente predisposti, igienizzati ed in perfetto stato di manutenzione
Abilità	1. Applicare tecniche di predisposizione, regolazione e manutenzione di attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia 2. Applicare tecniche di pulizia ed igienizzazione di attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia
Conoscenze	1. Caratteristiche e funzionamento di strumenti e attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia 2. Caratteristiche e utilizzo di prodotti per l'igiene, la cura estetica ed il benessere dei principali animali da compagnia 3. Tecniche di igiene e manutenzione di strumenti e attrezzature professionali per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6

Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività (1658)
Risultato formativo atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati.
Abilità	1. Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività 2. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 3. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 6. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 7. Adempiere agli obblighi tributari
Conoscenze	1. Adempimenti contabili 2. Adempimenti tributari 3. Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale 4. Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business 5. Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro 6. Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business 7. Contesti di esercizio della professione, configurazione e tendenze dei mercati di riferimento
Vincoli (eventuali)	

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Cerimoniere delle strutture per il commiato
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 20 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.20.02.06 - Gestione di servizi funerari
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Descrizione sintetica della qualificazione	Il cerimoniere delle strutture per il commiato è in grado di supportare la famiglia, in concomitanza del decesso, a partire dalle fasi della veglia funebre, dell'ossequio alla salma ed del commiato fino all'arrivo al cimitero o al crematorio. Si occupa dell'organizzazione e gestione del rito funebre nel rispetto delle indicazioni del dolente e della normativa di riferimento.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie 5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Gestire l'accoglienza del dolente (1088) 2. Organizzare e gestire la cerimonia funebre (2635)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	Gestire l'accoglienza del dolente
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Dolente accolto secondo le circostanze
Oggetto di osservazione	Le operazioni di accoglienza del dolente.
Indicatori	Esecuzione corretta delle operazioni di accoglienza dei dolenti.
Abilità	1. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo 2. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 3. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Conoscenze	1. Normativa in materia di tutela della privacy 2. Elementi di psicologia sociale 3. Comunicazione empatica 4. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 5. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri 5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
Denominazione unità di competenza	Organizzare e gestire la cerimonia funebre
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Dolente supportato nella cerimonia funebre in modo adeguato e accurato
Oggetto di osservazione	Le operazioni di supporto al dolente nella cerimonia funebre.
Indicatori	Esecuzione corretta delle operazioni di accoglienza dei dolenti; precisa organizzazione del rito funebre e dei diversi elementi della ritualità; gestione ottimale del rito funebre sulla base delle indicazioni del dolente e della normativa di riferimento.
Abilità	1. Gestire il rito funebre e i diversi elementi della ritualità 2. Organizzare il rito funebre nel rispetto della volontà del dolente e della normativa di riferimento 3. Identificare e gestire i diversi spazi preposti al commiato (ospedali, case di cura, hospice, chiese e cimiteri, sale del commiato e case funerarie, templi crematori, aule del commiato e giardini del ricordo) 4. Curare l'allestimento di paramenti, addobbi e arredi per gli spazi della cerimonia 5. Raccogliere ed esaminare informazioni riguardanti il defunto e i congiunti 6. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Elementi di psicologia sociale 2. Elementi di prossemica 3. Cerimonia del commiato: tempi e spazi 4. Comunicazione empatica 5. Elementi di legislazione in materia funeraria 6. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 7. Ruolo del cerimoniere 8. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti 9. Tecniche di lettura interpretativa
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie 5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Cerimoniere delle strutture per il commiato
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 20 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.20.02.06 - Gestione di servizi funerari
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Cerimoniere delle strutture per il commiato
Descrizione qualificazione	Il cerimoniere delle strutture per il commiato è in grado di supportare la famiglia, in concomitanza del decesso, a partire dalle fasi della veglia funebre, dell'ossequio alla salma ed del commiato fino all'arrivo al cimitero o al crematorio. Si occupa dell'organizzazione e gestione del rito funebre nel rispetto delle indicazioni del dolente e della normativa di riferimento.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie 5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	100
Durata minima di aula (ore)	50
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	20
Durata massima DAD aula	70
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	30
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.

Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Cerimoniere delle strutture per il commiato"
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista	18 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: D.G.R. n. 441 del 12/10/2021 in attuazione della L.R. 12/01 e s.m.i. Il ricorso alla Didattica a Distanza (DaD) e' consentito nel limite del 30% del monte ore relativo alla formazione teorica esclusivamente con modalità sincrona. Ai sensi dell'art. 7, comma 3-ter, della l.r. n. 12/2001, e' previsto l'aggiornamento periodico - formazione continua (pari al 10% del monte ore previsto per la formazione iniziale), da svolgere ogni 3 anni, da parte degli operatori funerari e cimiteriali, in possesso di qualificazione professionale ed iscritti nel Registro regionale - Sezione Seconda - Elenco personale addetto. Ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 441 del 12/10/2021, è consentito il ricorso alla Formazione a Distanza esclusivamente con modalità sincrona nel limite del 30% del monte ore relativo alla formazione teorica, pertanto, il campo «Durata massima DAD aula», così come attualmente valorizzato, è riferito di default esclusivamente a tale modalità.
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Gestire l'accoglienza del dolente 2 - Organizzare e gestire la cerimonia funebre	

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	100	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Gestire l'accoglienza del dolente
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestire l'accoglienza del dolente (1088)
Risultato formativo atteso	Dolente accolto secondo le circostanze
Abilità	1. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo 2. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri 3. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Conoscenze	1. Normativa in materia di tutela della privacy 2. Elementi di psicologia sociale 3. Comunicazione empatica 4. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 5. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Organizzare e gestire la cerimonia funebre
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Organizzare e gestire la cerimonia funebre (2635)
Risultato formativo atteso	Dolente supportato nella cerimonia funebre in modo adeguato e accurato
Abilità	1. Gestire il rito funebre e i diversi elementi della ritualità 2. Organizzare il rito funebre nel rispetto della volontà del dolente e della normativa di riferimento 3. Identificare e gestire i diversi spazi preposti al commiato (ospedali, case di cura, hospice, chiese e cimiteri, sale del commiato e case funerarie, templi crematori, aule del commiato e giardini del ricordo) 4. Curare l'allestimento di paramenti, addobbi e arredi per gli spazi della cerimonia 5. Raccogliere ed esaminare informazioni riguardanti il defunto e i congiunti 6. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	1. Elementi di psicologia sociale 2. Elementi di prossemica 3. Cerimonia del commiato: tempi e spazi 4. Comunicazione empatica 5. Elementi di legislazione in materia funeraria 6. Riti funebri: tipologie e caratteristiche 7. Ruolo del cerimoniere 8. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti 9. Tecniche di lettura interpretativa
Vincoli (eventuali)	

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Esperto cinofilo
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 20 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.20.02.10 - Addestramento cani
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Cura (non veterinaria) di animali
Descrizione sintetica della qualificazione	L'esperto cinofilo si occupa dell'addestramento e/o dell'allevamento di cani curando sia l'aspetto pratico dell'attività sul campo che la gestione tecnico-commerciale del centro d'addestramento cinofilo o allevamento di cani di razza. Educa e addestra i cani intervenendo nei problemi comportamentali del cucciolo e del cane adulto con terapie assistite per favorire lo sviluppo di una corretta socializzazione. Cura l'alimentazione, l'igiene e il benessere generale di cuccioli e fattrici.
Referenziazione ATECO 2007	A.01.49.90 - Allevamento di altri animali nca S.96.09.04 - Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Addestramento del cane (1079) 2. Cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane (1080) 3. Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività (1658)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	Addestramento del cane
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Cane addestrato secondo metodi prestabiliti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di addestramento del cane
Indicatori	Corretta esecuzione delle attività di socializzazione; adozione ottimale dei metodi di addestramento.
Abilità	1. Applicare tecniche di addestramento 2. Applicare tecniche di attrazione sociale 3. Applicare tecniche di clicker training 4. Applicare tecniche di comunicazione non verbale 5. Applicare tecniche di socializzazione 6. Utilizzare tecniche di prevenzione dei disturbi comportamentali 7. Applicare tecniche di primo soccorso veterinario 8. Individuare gli strumenti e i metodi più efficaci alla manipolazione del carattere e della fisicità del cane 9. Adottare comportamenti finalizzati alla conquista della fiducia del cane
Conoscenze	1. Aaa/taa - pet therapy 2. Caratteristiche comportamentali del cane 3. Clicker training 4. Discipline sportive cinofile 5. Elementi di primo soccorso veterinario 6. Razze canine 7. Tecniche di addestramento cinofilo 8. Tecniche di avvicinamento e manipolazione (imprinting, socializzazione con persone e altri animali, ...)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
Denominazione unità di competenza	Cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Cani allevati e curati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane
Indicatori	Corretta esecuzione delle procedure di prevenzione sanitaria veterinaria; corretta applicazione delle tecniche per l'igiene e la pulizia del cane e degli spazi destinati alla sua accoglienza.
Abilità	1. Applicare tecniche di educazione del cucciolo 2. Applicare tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza degli animali da compagnia 3. Applicare tecniche di prevenzione sanitaria veterinaria 4. Applicare tecniche di pulizia e igiene di animali da compagnia 5. Applicare tecniche di somministrazione dei farmaci 6. Preparare e somministrare alimenti ad animali da compagnia 7. Utilizzare tecniche di riconoscimento dei sintomi della zoonosi 8. Applicare tecniche di primo soccorso veterinario
Conoscenze	1. Caratteristiche comportamentali del cane 2. Elementi di primo soccorso veterinario 3. Fasi di sviluppo del cane 4. Cenni di microbiologia, immunologia e parassitologia 5. Nutrizione e alimentazione animale 6. Cenni di patologia generale veterinaria 7. Razze canine 8. Igiene veterinaria 9. Tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza dei cani
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un'attività.
Indicatori	Espletamento degli adempimenti amministrativi e fiscali connessi alla gestione di un'attività.
Abilità	1. Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività 2. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 3. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 6. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 7. Adempiere agli obblighi tributari
Conoscenze	1. Adempimenti contabili 2. Adempimenti tributari 3. Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale 4. Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business 5. Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro 6. Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business 7. Contesti di esercizio della professione, configurazione e tendenze dei mercati di riferimento
Referenziazione ISTAT CP2011	4.1.1.1.0 - Addetti a funzioni di segreteria 4.1.1.2.0 - Addetti agli affari generali 4.1.1.4.0 - Addetti alla gestione del personale 4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti 4.3.1.2.0 - Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate 4.3.2.1.0 - Addetti alla contabilità 4.3.2.2.0 - Addetti alle buste paga 4.4.1.1.0 - Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Esperto cinofilo
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 20 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.20.02.10 - Addestramento cani
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Cura (non veterinaria) di animali
Qualificazione regionale di riferimento	Esperto cinofilo
Descrizione qualificazione	L'esperto cinofilo si occupa dell'addestramento e/o dell'allevamento di cani curando sia l'aspetto pratico dell'attività sul campo che la gestione tecnico-commerciale del centro d'addestramento cinofilo o allevamento di cani di razza. Educa e addestra i cani intervenendo nei problemi comportamentali del cucciolo e del cane adulto con terapie assistite per favorire lo sviluppo di una corretta socializzazione. Cura l'alimentazione, l'igiene e il benessere generale di cuccioli e fattrici.
Referenziazione ATECO 2007	A.01.49.90 - Allevamento di altri animali nca S.96.09.04 - Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.5.1.0 - Addestratori di animali 5.4.5.2.0 - Custodi e allevatori di animali domestici e da esposizione
Codice ISCED-F 2013	0811 Crop and livestock production
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	140
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	20
Durata massima DAD aula	160
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	140
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.

Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage/tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Esperto cinofilo"
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista	18 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	La Formazione a Distanza (FAD) può essere erogata interamente in modalità sincrona, oppure per almeno i 4/5 in modalità sincrona e al massimo per 1/5 in modalità asincrona. Si precisa che il campo «Durata massima DAD aula», così come attualmente valorizzato, è riferito di default esclusivamente alla modalità sincrona per l'intero ammontare di ore FAD consentite. Il Soggetto Attuatore, in fase di progettazione didattica, potrà specificare l'eventuale quota da svolgere in modalità asincrona, nel rispetto delle disposizioni sopra riportate.
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Addestramento del cane 2 - Cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane 3 - Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività	

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	300	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Addestramento del cane
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Addestramento del cane (1079)
Risultato formativo atteso	Cane addestrato secondo metodi prestabiliti
Abilità	1. Applicare tecniche di addestramento 2. Applicare tecniche di attrazione sociale 3. Applicare tecniche di clicker training 4. Applicare tecniche di comunicazione non verbale 5. Applicare tecniche di socializzazione 6. Utilizzare tecniche di prevenzione dei disturbi comportamentali 7. Applicare tecniche di primo soccorso veterinario 8. Individuare gli strumenti e i metodi più efficaci alla manipolazione del carattere e della fisicità del cane 9. Adottare comportamenti finalizzati alla conquista della fiducia del cane
Conoscenze	1. Aaa/taa - pet therapy 2. Caratteristiche comportamentali del cane 3. Clicker training 4. Discipline sportive cinofile 5. Elementi di primo soccorso veterinario 6. Razze canine 7. Tecniche di addestramento cinofilo 8. Tecniche di avvicinamento e manipolazione (imprinting, socializzazione con persone e altri animali, ...)
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Cura dell'alimentazione, igiene e benessere generale del cane (1080)
Risultato formativo atteso	Cani allevati e curati
Abilità	1. Applicare tecniche di educazione del cucciolo 2. Applicare tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza degli animali da compagnia 3. Applicare tecniche di prevenzione sanitaria veterinaria 4. Applicare tecniche di pulizia e igiene di animali da compagnia 5. Applicare tecniche di somministrazione dei farmaci 6. Preparare e somministrare alimenti ad animali da compagnia 7. Utilizzare tecniche di riconoscimento dei sintomi della zoonosi 8. Applicare tecniche di primo soccorso veterinario
Conoscenze	1. Caratteristiche comportamentali del cane 2. Elementi di primo soccorso veterinario 3. Fasi di sviluppo del cane 4. Cenni di microbiologia, immunologia e parassitologia 5. Nutrizione e alimentazione animale 6. Cenni di patologia generale veterinaria 7. Razze canine 8. Igiene veterinaria 9. Tecniche di igiene e manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza dei cani
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività (1658)
Risultato formativo atteso	Aspetti organizzativi e amministrativi adeguatamente curati.
Abilità	1. Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività 2. Espletare adempimenti amministrativi e burocratici 3. Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari 4. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 5. Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività 6. Espletare gli adempimenti contabili prescritti 7. Adempiere agli obblighi tributari
Conoscenze	1. Adempimenti contabili 2. Adempimenti tributari 3. Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale 4. Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business 5. Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro 6. Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business 7. Contesti di esercizio della professione, configurazione e tendenze dei mercati di riferimento
Vincoli (eventuali)	